

Alpe Aioetto

LEGENDA

AREE E LIMITI GEOLOGICI

CLASSE II

IIa Aree poco pendenti ricadenti nel versante montano in cui la pendenza è il fattore penalizzante. Ogni intervento deve essere effettuato prevedendo adeguate strutture di sostegno e predisponendo sistemi di drenaggio delle acque superficiali e/o profonde che prevengano fenomeni di saturazione della costra detritico-colluviale.

IIb Aree ricadenti nel fondo valle in cui il fattore penalizzante deriva dalla scarsa conoscenza dei parametri geotecnici, e dalla posizione della falda superficiale. Possibili allargamenti con batteri d'acqua massimi inferiori a 40 cm circa.

IIc Aree ricadenti in tortiere il cui fattore penalizzante deriva dagli scarsi parametri geotecnici, dalla presenza di acqua e dai possibili cedimenti differenziali.

CLASSE III

IIIa Porzioni di territorio inedificati che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono idonee a nuovi insediamenti abitativi.

IIIb2 Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale pubblico e privato a tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico. Sono ammissibili nuove costruzioni ad uso civile nelle aree non in dissesto attivo.

IIIb3 Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale pubblico e/o privato a tutela del patrimonio urbanistico esistente. A seguito della realizzazione degli interventi di riassetto non sarà comunque consentito alcun aumento del carico antropico.

IIIb4 Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico e/o privato a tutela del patrimonio urbanistico esistente. A seguito della realizzazione degli interventi di riassetto non sarà comunque consentito alcun aumento del carico antropico.

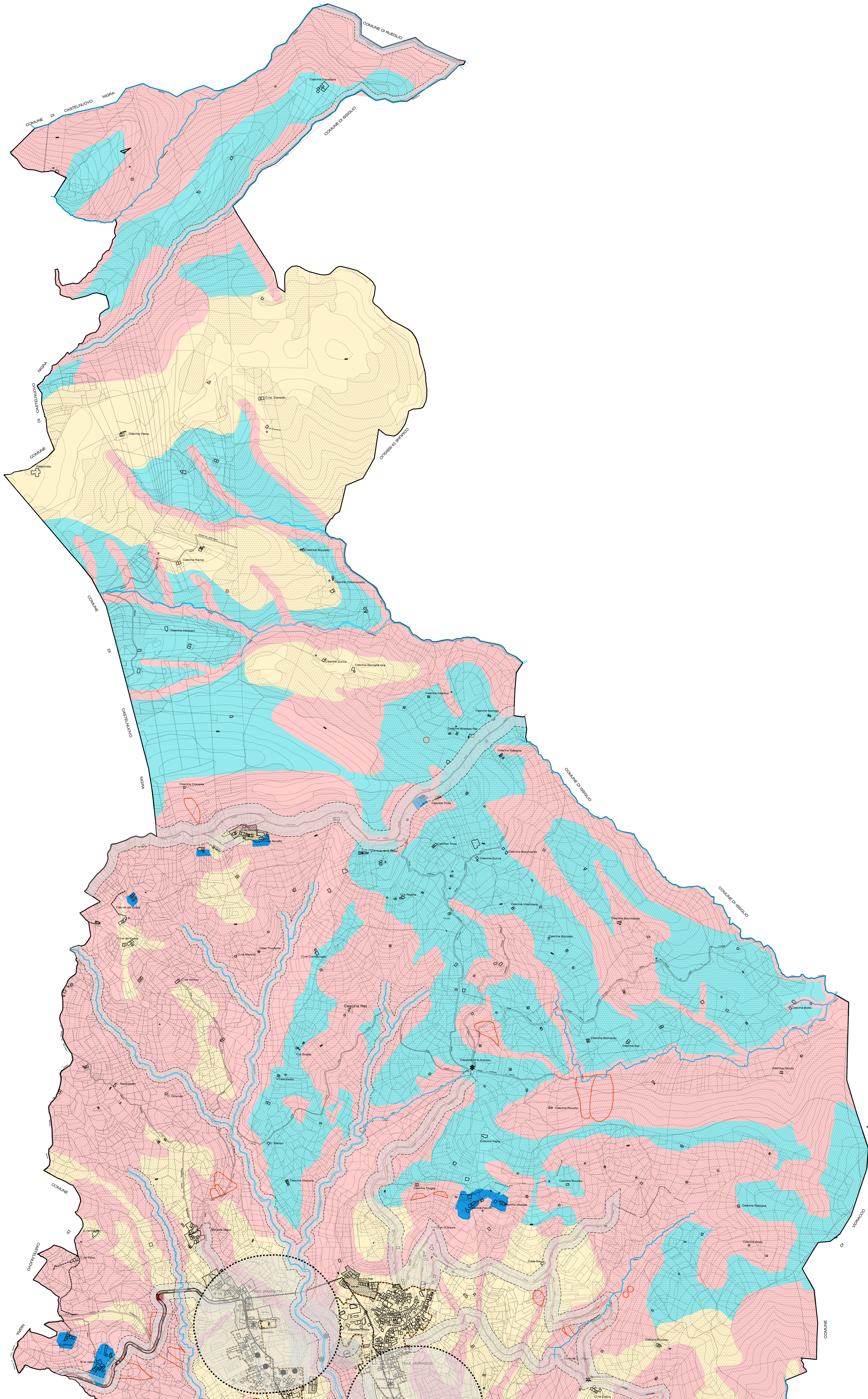
III s.l. Estesi settori di versante montano non edificati o con presenza di isolati edifici; comprende zone ricadenti in gran parte in classe IIIa, con local aree in IIb e in classe II.

LIMITI FASCE FLUVIALI

Limite tra fascia A e fascia B.
Limite tra fascia B e fascia C.
Limite di progetto tra fascia B e fascia C.
Limite di progetto tra fascia B e fascia C.

ALTRI SIMBOLI

Dissesti lineari legati alla dinamica fluviale e torrentizia. "Lr": pericolosità elevata o molto elevata.
Dissesti lineari legati alla dinamica fluviale e torrentizia. "Lm": pericolosità media/moderata.
Limite frana. Ubicazione frane non cartografabili.
Limite valanghe areali e lineari.
Sezioni di deflusso insufficienti.
Limite territorio comunale.
Limite conicoide.



LEGENDA

AREE A DESTINAZIONE D'USO PREVALENTE

CONFINI COMUNALI
 DELIMITAZIONE DEI CENTRI ABITATI
 CS CENTRO STORICO (Art. 26 delle N.d.A.)
 CM CENTRI STORICI MINORI (Art. 27 delle N.d.A.)
 NR NUCLEI RURALI (Art. 28 delle N.d.A.)
 REA AREE RESIDENZIALI ESAURITE IN AMBITO AGRICOLO (Art. 30 delle N.d.A.)
 RE AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA (Art. 29 delle N.d.A.)
 RI AREE RESIDENZIALI DI RIORDINO ED INTEGRAZIONE (Art. 32 delle N.d.A.)
 RC AREE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO (Art. 33 delle N.d.A.)
 RN AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO (Art. 34 delle N.d.A.)
 TU AREE DI TRASFORMAZIONE (Art. 31 delle N.d.A.)
 AC AREE COLLINARI (Art. 35 delle N.d.A.)
 LOC LOTTI DI COMPLETAMENTO IN AMBITO COLLINARE (Art. 36 delle N.d.A.)
 IR INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ESISTENTI IN RIORDINO (Art. 39 delle N.d.A.)
 IN AREE PRODUTTIVE DI NUOVO IMPIANTO (Art. 40 delle N.d.A.)
 II AREE TERZIARIO - COMMERCIALI DI NUOVA FORMAZIONE (Art. 42 delle N.d.A.)
 TN INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ESISTENTI IN AREE IMPROPRIE (Art. 38 delle N.d.A.)
 TR AREE TURISTICO - RICETTIVE (Art. 56 delle N.d.A.)
 TE AREE TERZIARIO - COMMERCIALI ESISTENTI (Art. 41 delle N.d.A.)
 ASP AREE PER SERVIZI A CARATTERE PRIVATO (Art. 37 delle N.d.A.)
 SC STAZIONI DI SERVIZIO E RIFORMIMENTO DI CARBURANTI (Art. 20 delle N.d.A.)
 VP AREE A VERDE PRIVATO (Art. 44 delle N.d.A.)
 AN AREE AGRICOLE NORMALI (Art. 45 delle N.d.A.)

AMBITI SOTTOPOSTI A POC OBBLIGATORIO
 AMBITI SOTTOPOSTI A SUE OBBLIGATORIO
 AMBITI SOTTOPOSTI A PPE
 PERIMETRO P.I.R.A. (Art. 52 delle N.d.A.)
 OG AMBITO SOTTOPOSTO A SUE - CAMPO GOLF (Art. 54 delle N.d.A.)
 CA AREA CAMPEGGIO (Art. 55 delle N.d.A.)

SERVIZI PUBBLICI (Art. 21 LR 56/77)

SE AREE PER SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI
 SP AREE PER SERVIZI PUBBLICI IN PROGETTO (Art. 48 delle N.d.A.)

SERVIZI PRIVATI

SPV AREE PER SERVIZI PRIVATI
 SA AREE PER STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI PRIVATE (Art. 43 delle N.d.A.)
 DR DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI
 CV AREA CAMPO VOLO (Art. 53 delle N.d.A.)
 PISTE AEROMOBILI
 ST AREE PER INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE (Art. 50 delle N.d.A.)

AREE PER LA MOBILITA' E TRACCIATI IDRAULICI

STRADE STERRATE
 VIABILITA' ESISTENTE
 VIABILITA' AGGIORNATA (inserimenti da CTR)
 VIABILITA' IN PROGETTO
 TRACCIATO CANALE SCLAMATORE
 PISTE CICLABILI - DORSALI PROVINCIALI IN PROGETTO

SERVIZI E ATTREZZATURE TECNOLOGICHE (Art. 50 delle N.d.A.)

CIMITERO
 DEPURATORE
 POZZO
 COLLETTORE FOGNARIO
 ELETTRODOTTO
 METANODOTTO

VINCOLI ANTROPICI ED AMBIENTALI

FASCE DI RISPETTO DALLA VIABILITA'
 FASCE DI RISPETTO DAGLI ELETTRODOTTI
 FASCE DI RISPETTO DAI METANODOTTI
 FASCE DI RISPETTO DALLE INFRASTRUTTURE CIMITERIALI
 FASCE DI RISPETTO DAGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE E DI CAPTAZIONE IDRICA
 SITI CONTAMINATI
 FASCE DI RISPETTO DALLE ZONE UMIDE O LACUSTRI (Art. 14 comm. 9 delle N.d.A.)

VINCOLI DI TUTELA AMBIENTALE E CULTURALE

EDIFICI VINCOLATI AI SENSI DELL'ART. 9 e 10 D.L. 42/04
 EDIFICI VINCOLATI AI SENSI DELL'ART. 24 comma 2 LR 56/77

AMBITI DI TUTELA PAESAGGISTICA

AREE BOSCADE (ex art.142 Digs 42/04)
 AMBITI VINCOLATI AI SENSI DEL D.Lgs. 42/04 art. 142
 AREA A RISCHIO ARCHEOLOGICO
 SIC (siti di interesse comunitario)
 ZONE UMIDE O LACUSTRI (comm. 9)
 AREE DI SPECIFICO INTERESSE GEOMORFOLOGICO E NATURALISTICO (comm. 14)

AMBITI DI TUTELA AMBIENTALE INDIVIDUATI DAL PRG

AS AREE AGRICOLE DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE (Art. 46 delle N.d.A.)
 PUNTI PANORAMICI
 AT AREE DI TUTELA DELL'AMBIENTE RIPARIALE (Art. 47 delle N.d.A.)
 T AREA DI TUTELA AMBIENTALE E CULTURALE (Art. 47bis delle N.d.A.)

LIMITAZIONI E VINCOLI IDROGEOLOGICI

A LIMITE FASCIA DI DEFUSO DELLA PIENA
 B LIMITE FASCIA DI ESONDAZIONE
 B DI PROGETTO LIMITE FASCIA DI ESONDAZIONE
 C LIMITE FASCIA DI ESONDAZIONE PER PIENA CATASTROFICA
 FASCE DI RISPETTO DAI CORSI D'ACQUA

Regione Piemonte - Provincia di Torino
COMUNE DI CASTELLAMONTE

VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C.
ai sensi della L. n. 1150 del 17.8.1942 e della L.R. n. 56/77 e della L.R. 3/13
PROGETTO DEFINITIVO
parziale rielaborazione - definitivo
ai sensi dell'Art. 15 comma 15 della L.R. 56/77 e s.m.l.)

allegato alla D.C.C. n. 66 del 12.12.2012
integrato con D.C.C. n. 30 del 29.11.2013 e D.G.C. n. 153 del 17.10.2013

aprile 2017

TAVOLA C.4.3

SOVRAPPOSIZIONE DELLA CARTA DI SINTESI E DELL'ASSETTO GENERALE DEL PIANO

Scala 1:5000

Progettisti:
arch. Francesco Diemmoz
arch. Anna Caretto Buffo

Studi specialistici:
Rispetto Ambientale
ing. Stefano Bionico
arch. Alessandro Marino
Geologico
dott. Dario Fontan
dott. Carlo Dellarolo
Acustica
dott. Stefano Rolletti

Strutture:
Paolo Mascheroni

Assessore all'Urbanistica
Giovanni Madillo

Segretario
dott. Giuseppe Costantino

Responsabile del Procedimento
arch. Aldo Maggiotti

Ufficio tecnico
geom. Luciano Valenzano
geom. Gianluca Osella

Aggiornamento cartografico a cura del Comune